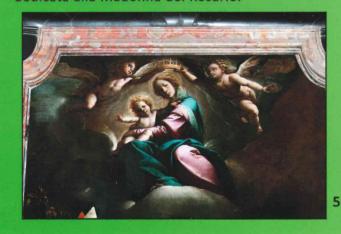
Nella cappella laterale sinistra, dedicata alla Vergine del Rosario, stucchi seicenteschi e i Misteri derivati dal Morazzone. Sulla parete destra della navata, Madonna col Bambino e i Santi Domenico e Caterina datata 1623 e firmata da Enea Salmeggia, ma riferita al figlio Francesco.

Lungo l'antica strada Regina sorge la parrocchiale di San Giorgio di Laglio. Severe le forme esterne, completate da una facciata neobarocca. All'interno, ad aula unica, interventi sei e settecenteschi. I primi interessano le quattro cappelle laterali e il battistero con stucchi eseguiti dai Sala di Lugano e la cappella del Crocifisso, con la pala di Michelangelo Buzzi. I secondi si apprezzano nel presbiterio: altare in marmo alla romana risalente a metà del secolo, stucchi tardo rococò modellati da Giovanni Battista Comparetti nel 1744, le due pareti laterali e la pala dietro l'altare maggiore con il Martirio e Morte di San Giorgio e il Santo al cospetto della Vergine dipinti da Alessandro Ferretti nel 1754 (6). Nell'attiguo oratorio dei confratelli, l'altare in stucco con statuaria di Stefano Salterio, nativo di Laglio, e una pala con la Madonna del Rosario di Carlo Innocenzo Carloni (7).

A Sala Comacina la parrocchiale di San Bartolomeo mostra l'assetto controriformato a navata unica con abside ricostruita nel 1703. Nel presbiterio la pala della Madonna col Bambino e San Bartolomeo di Giovanni Mauro della Rovere (quarto decennio del Seicento), il coro ligneo coevo e l'altare donato intorno al 1670. La volta fu affrescata da Carlo Innocenzo Carloni. Molti gli elementi barocchi anche nelle cappelle laterali. Da segnalare, quella dedicata alla Madonna del Rosario.





In the left chapel, dedicated to Our Lady of the Rosary, XVIIth century stucco sculptures and the Holy Virgin Mysteries painted from Morazzone patterns. On the right side of the nave, the painting of Holy Virgin and Child with Saints Dominique and Catherine dated 1623 and signed by Enea Salmeggia, though it is reffered to his son Francesco.

Along the ancient Regina road there is the parish church of San Giorgio of Laglio. Severe is the architectural structure, including the Neo-Baroque facade. The interior with one nave was decorated during the XVIIth and XVIIIth centuries. In the XVIIth centuries the side chapels and baptistery were ornated with stucco sculptures by the Sala from Lugano. In the chapel of the Crucifixion was placed the canvas by Michelangelo Buzzi. In the XVIIIth century the marble high altar was built on Roman pattern, the presbitery was decorated with Rococo plaster works by Giovanni Battista Comparetti (1744) (6). On the walls the painting and canvas by Alessandro Ferretti (1754) representing the Martyrdom and Death of Saint George and the Saint in front of the Virgin Mary. In the adjacent Brotherhood oratory the stucco altar with statues by Stefano Salterio, born in Laglio, and the altarpiece representing Our Lady of the Rosary by Carlo Innocenzo Carloni (7).

In Sala Comacina the parish church of San Bartolomeo has a Counter-reformation structure of one nave with the apse rebuilt in 1703. In the presbitery the canvas of Virgin Mary and Jesus with Saint Bartholomew by Giovanni Mauro della Rovere (fourth decade of the XVIIth century), the contemporary wooden choir, and the high altar, donated around 1670. The vault was painted by Carlo Innocenzo Carloni. Many Baroque artworks also in the side chapels. It is remarkable the altar entitled to Our Lady of the Rosary.



Informazioni:

Rovenna, San Michele: aperta alla mattina; Vicariato di Cernobbio 031400288. Carate Urio, Santi Nazaro e Celso: abitualmente chiusa; Parrocchia Urio 3386799577. Brienno. San Vittore: abitualmente chiusa;

Brienno, San Vittore: abitualmente chiusa; Parrocchia Urio 3386799577.

Laglio: abitualmente chiusa; Parrocchia di Laglio 031400288.

Sala Comacina, San Bartolomeo: abitualmente chiusa; Vicariato Lenno 034455118.

## Informations:

Rovenna, San Michele: daily opening in the morning; Vicariato di Cernobbio +39 031400288.

Carate Urio, Santi Nazaro e Celso: closed. Ask for visits to: Parrocchia Urio +39 3386799577. Brienno, San Vittore: closed. Ask for visits to: Parrocchia Urio +39 3386799577.

Laglio: closed. Ask for visits to: Parrocchia di Laglio +39 031400288.

Sala Comacina, San Bartolomeo: closed. Ask for visits to: Vicariato Lenno +39 034455118.







"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" "PSR 2007-2013 - Direzione Generale Agricoltura"

## Itinerari Tematici Lariani



Barocco sulla costa lariana

(primo di tre giorni)

## Baroque along the Como Lake

(first of three days tour)



Associazione per la Protezione del Patrimonio Artistico e Culturale Valle Intelvi



Rovenna, San Michele; Carate Urio, Santi Nazaro e Celso; Brienno, Santi Nazaro e Celso; Laglio, San Giorgio e oratorio dei confratelli; Sala Comacina, San Bartolomeo.

A Rovenna, frazione di Cernobbio, l'antica parrocchiale di San Michele fu ricostruita tra il 1667 e il decennio successivo. Conserva nel presbiterio un sontuoso altare ligneo (1). La macchina architettonica a tempio, con statue laterali degli arcangeli Michele e Raffaele (2), fu realizzata su disegni forniti nel 1692 da Giovanni Battista Barberini da Laino, autore anche della cappella del Rosario nel 1676 (3).

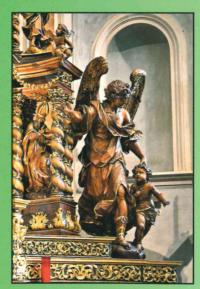
L'antica chiesa dei Santi Nazaro e Celso di Carate Urio, nota anche come santuario di Santa Marta, di origini romaniche, presenta significativi nuclei di riqualificazione barocca (4). Il presbiterio è ornato da pala ed affreschi con le Storie dei santi titolari di inizio Seicento, analogamente al pulpito. Sul lato destro, l'altare della Pietà ha un'ancona in stucco settecentesca. Sulla sinistra, la cappella di Santa Marta con statua e stucchi seicenteschi. Retrostante, l'oratorio della confraternita omonima, con pala ed affreschi risalenti al XVII secolo.



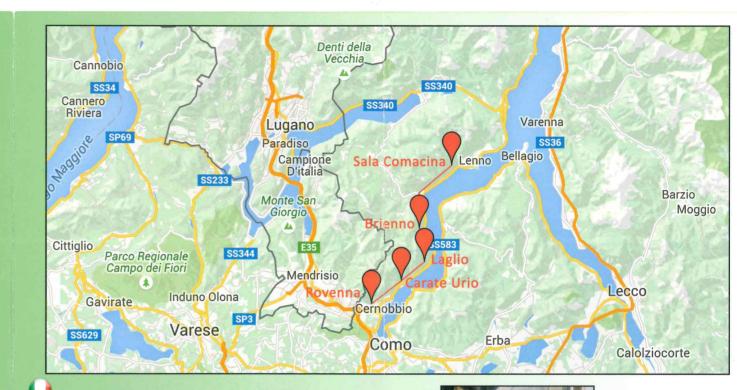
Rovenna, San Michele; Carate Urio, Santi Nazaro e Celso; Brienno, Santi Nazaro e Celso; Laglio, San Giorgio e oratorio dei confratelli; Sala Comacina, San Bartolomeo.

In Rovenna, hamlet of Cernobbio, the ancient parish church of San Michele was rebuilt between 1667 and the following decade. Inside, one sumptuous wooden high altar (1). It has an architectonic shape with side statues of the archangels Michael and Raphael (2). It was carved from drawings supplied in 1692 by Giovanni Battista Barberini of Laino, who also modelled the stucco decoration of the Our Lady of the Rosary chapel in 1676 (3).

The ancient church of Santi Nazaro e Celso in Carate Urio, known also as Santa Marta sanctuary, has Romanesque origins. Remarkable Baroque art works can be see inside (4). The presbitery is decorated by an altarpiece and frescoes with Histories of the Saints Nazarius and Celsus of early XVIIth century. In the same period the pulpit was also sculpted. On the right side, the Pity altar shows a plaster altarpiece of the XVIIIth century. On the left the Saint Martha chapel preserves the statue and stucco decoration of the XVIIth century. Behind there is the Saint Martha brotherhood oratory with altarpiece and frescoes of the XVIIth century.



The parish church of Santi Nazaro e Celso in Brienno, which dates back at least to the XIIth century, was rebuilt between 1615 and 1626; it was consacrated in 1641. The polychrome marble high altar and the plaster decoration of the presbitery are of the XVIIIth century. In the choir frescoes with the Martyrdom of Nazarius and Celsus by the Recchi family. The canvas now on the high altar, representing the Holy Virgin with Child and Saints Abbot and Euphemia, was originally in the Como omonymous monastery and is attributed to painter Bustino (5).



La parrocchiale dei Santi Nazaro e Celso di Brienno, risalente almeno alla seconda metà del XII secolo, fu riallestita tra il 1615 e il 1626, venendo consacrata nel 1641. L'altare maggiore in marmi policromi e la decorazione a stucco del presbiterio sono settecenteschi. Nel coro affreschi con il Martirio dei santi titolari attribuiti ai Recchi. La pala con la Madonna il Bambino e i Santi Abbondio ed Eufemia ora sull'altare maggiore, proviene dal convento comasco di Sant'Eufemia ed è attribuita al Bustino (5).





35